



Turchia

Repubblica di Turchia
Türkiye Cumhuriyeti

Storia della Bandiera

Siamo intorno al 1571 quando, a cinque anni dalla morte di Solimano il Magnifico infuria la battaglia di Lepanto. Sullo stendardo dell'esercito ottomano tre mezzelune assistono alla sconfitta del grande Impero. La coalizione cristiana guidata dagli Asburgo, è formata dalle flotte spagnola, veneziana, pontificia e da quella dei Cavalieri di Malta. Si enuncia che il rosso fosse il colore di Omar, califfo del 634 al 644, mentre il simbolo islamico della mezzaluna risalirebbe a Osman I, sultano fondatore dell'Impero Ottomano all'inizio del XIV secolo. Composta dal 99% di musulmani, la Turchia adottò per prima sull'emblema nazionale il simbolo lunare, indice della missione religiosa dell'Impero e promessa di felicità, salute e prosperità. La bandiera turca raggiunse la sua forma definitiva nel 1793 con l'aggiunta della stella islamica. Nessuna modifica toccò al vessillo durante la presidenza di Mustafa Kemal Atatürk, che pure aveva fatto della Turchia uno stato laico. Asia o Europa? A cavallo dei due continenti la bandiera scarlatta, adottata ufficialmente nel 1936, ondeggia su questo grande paese, posto al crocevia di due civiltà, in una posizione strategica tra Mar Nero e Mediterraneo.

Significato della Bandiera

Secondo la leggenda la seguente descrizione viene data per la bandiera: «Un riflesso della luna che occulta una stella, apparve nelle pozze di sangue dei cristiani sconfitti dopo la battaglia di Kosovo nel 1448» (la battaglia durante la quale gli Ottomani sconfissero le forze cristiane e stabilirono l'Impero ottomano nell'Europa orientale fino alla fine del XIX secolo, portando all'adozione della bandiera turca da parte del sultano Murad II). Secondo un'altra leggenda si fa riferimento a un sogno fatto dal primo imperatore ottomano, nel quale la mezzaluna e la stella apparirono dal suo petto e si espansero, presagendo l'assedio di Costantinopoli da parte della sua dinastia. Altre leggende sostengono che la mezzaluna e la stella furono viste la notte della caduta di Costantinopoli nelle mani di Mehmet II nel 1453. Il crescente e la stella sono altresì simboli preislamici. L'antica Bisanzio era sotto la protezione della dea greca Artemide, il cui simbolo era una falce di luna. Sembra poi che l'imperatore Costantino nel 330, dedicando la città a Maria Vergine, abbia aggiunto una stella, simbolo mariano, alla preesistente mezzaluna. Conquistata la città nel 1453, gli Ottomani ne avrebbero mantenuto e adottato l'emblema.

SCHEMA TECNICA

Forma di Governo: Repubblica
Parlamentare

Superficie: 783 562 km²

Capitale: Ankara

Lingue ufficiali: Turco

Popolazione: 75.627.384
(2012)

Continente: Asia/Europa

Moneta: Nuova Lira
Turca

Inno Nazionale: İstiklâl Marşı

Festa Nazionale: 29 ottobre

Proporzione: 2:3

Anno Adozione: 1884

MASSIMOFANZIN
Original Web Site